

SILENZIO DI TOMBA IN SEGUITO ALLO SCOOP DELLA «VERITÀ»

IL PD TIRA IL BROGLIO E NASCONDE LA MANO

Sapevamo che le primarie erano finte, nel senso che il vincitore era già deciso in partenza. Adesso però si scopre anche che i numeri erano truccati. La chat che abbiamo pubblicato è chiarissima: preferenze gonfiate. Imbarazzo nel partito. Ma i vertici non spiegano *L'ex sindaco dem di Argelato: «Gli stranieri portati a votare due volte in seggi diversi»*

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Chissà perché sulla Trecani se si digita al computer il sostantivo «primarie», ossia il termine che indica il modo con cui un partito politico sceglie, in base ai voti dei propri iscritti, chi debba rappresentarlo alle elezioni, appare oltre a «Pd» anche il verbo «veltroneggiare». Forse sarà per via del fatto che le primarie divennero un sistema per decidere il candidato alle politiche o alle amministrative proprio ai tempi di Walter Veltroni, quando cioè l'allora segretario del Partito democratico impresso la svolta americana a ciò che restava degli eredi del Pci. Achille Occhetto aveva già picconato il glorioso partito rosso dopo (...)

segue a pagina 3

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 2

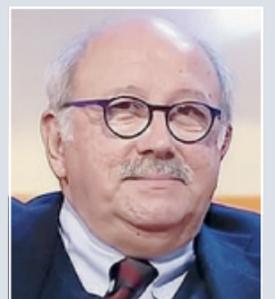
INTERVISTA A GIORGIA MELONI

«Il rave party scempio di legalità Ci vuole la mozione di sfiducia alla Lamorgese»

FEDERICO NOVELLA a pagina 5



Le interviste del lunedì



PIERLUIGI BATTISTA

«Occidente finito a Kabul, ora siamo tutti cinesi»

ALESSANDRO RICO a pagina 11

MAURO BUSSONI

«Green pass e fisco. Molti negozi non riapriranno»

DANIELE CAPEZZONE a pagina 10



PAOLA FERRARI

«Da sinistra insulti sessisti, nessuno però mi difende»

GIULIA CAZZANIGA a pagina 13

CARTOLINA

Ma Emiliano come fa a non sapere mai nulla?

di MARIO GIORDANO



■ Caro Michele Emiliano, caro governatore della Puglia, mi perdoni la domanda: ma com'è che lei non si accorge mai di nulla? Le cose accadono sotto il suo naso e lei, ogni volta, spalanca gli occhioni come (...)

segue a pagina 23

«La miocardite di Obiang scoperta quattro giorni dopo il vaccino»

Il medico del Sassuolo conferma le nostre rivelazioni: «Ma non credo alla causalità»

di GIACOMO AMADORI

■ La vicenda di Pedro Obiang, il ventinovenne centrocampista del Sassuolo, a cui sono stati diagnosticati, meno di una settimana dopo il vaccino, un focolaio broncopolmonare e una miocardite, un'infiammazione del muscolo cardiaco, sta scuotendo il mondo del calcio.

L'ufficio stampa del Policlinico di Modena, dove il calciatore è stato curato a metà luglio, ieri ha (...)

segue a pagina 6

LA MORSA SI CHIUDE

Il consulente di Figliuolo invoca l'iniezione obbligatoria

DANIELE CAPEZZONE a pagina 6

BARBARA BALANZONI

«Da medico vi svelo quello che non vi dicono sui farmaci»

FABIO DRAGONI a pagina 7

INCHIESTA

Il plasma iperimmune: terapia ideata in Italia, usata solo all'estero

LAURA DELLA PASQUA alle pagine 8 e 9

IN ITALIA SI STANNO MOLTIPLICANDO SETTE ETNICHE E MAGICHE

Dagli sciamani ai vampiri, boom dei nuovi pagani



FEDE Una messa in rito antico

IL DIZIONARIO DI SILVANA

Il no alla messa in latino è il colpo finale di una Chiesa smarrita

di SILVANA DE MARI



■ Uno degli effetti del Concilio Vaticano II è stato quello di avere «modernizzato» la liturgia, ora

culminato nella cancellazione della messa in latino. Segno di una Chiesa smarrita, che ha fatto penetrare il «fumo di Satana», come disse Paolo VI, ma chiude le porte ai non vaccinati.

a pagina 17

di LORENZO BERTOCCHI e GIULIANO GUZZO

■ Crescono in Italia, come in altre nazioni occidentali, le persone che aderiscono a sette neopagane. Dalle stregonerie wicca allo sciamanesimo, si prendono antichi culti precristiani adattandoli alla modernità. Il fenomeno attrae soprattutto giovani. «È l'effetto dell'angoscia profonda di chi ha rifiutato il vero Dio», dice la psicoterapeuta Elena Melis.

alle pagine 14 e 15

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARENI

10823
9 477039 11699015



l'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Lunedì 23 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 231 - € 1,20
Santa Rosa da Lima vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Il direttore dello Spallanzani Francesco Vaia rompe il fronte dei virologi sulla necessità di un richiamo vaccinale

Basta la seconda dose



Il Tempo di Oshø

Mattarella bis! Sindaco Pd viola il tabù e inguaia Letta



"Perché 'n te fermi pe 'n artro mandato?"

"Te dico solo che già ho fatto 'i scatoloni"

Bonface a pagina 9

DI DARIO MARTINI

«Non è il momento di parlare di terza dose. Non è ciò che serve adesso. Prima dobbiamo spingere a fondo sulla campagna vaccinale. Abbiamo raggiunto una buona copertura a livello nazionale, il 67,25%. Ma, a mio parere, la soglia a cui dobbiamo arrivare è l'85%». Francesco Vaia, direttore sanitaria dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani, indica le priorità nella lotta contro il Covid. Professore, Israele però è già partita con la terza dose e gli Usa lo faranno a breve, perché pare che dopo 8-9 mesi gli anticorpi diminuiscano. (...)

Segue a pagina 3

Per chi svolge funzioni pubbliche
Esperti e membri del Cts vogliono l'obbligo vaccinale

a pagina 2

Numeri alti in Inghilterra e Svizzera
Scoppia il caso pericarditi dopo la vaccinazione

Bincher a pagina 4

La principessa Soraya: hanno pensato solo ai militari e non a far crescere il Paese
«Usa, 20 anni inutili per noi afgani»

Mineo a pagina 7

PARI JUVE MA RONALDO È IN BILICO
La Roma all'Olimpico affossa la Fiorentina 3-1
E c'è bufera su Dazn



Austini, Carmellini, Pieretti e Zotti alle pagine 20 e 21

la **S** TORACIATA

Per le Sardine Carlo Calenda deve essere un piddino che l'ha fatta franca

FARMACIE dei SANTI
Le tue farmacie di fiducia

OFFERTA SUI SOLARI DI TUTTE LE MARCHE PRENDI 2 E PAGHI 1!

Glovo[®]
CONSEGNE A DOMICILIO

FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AQUILA 13 - ROMA - TEL. 06.70300477
FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JONIO 351/353 - ROMA - TEL. 06.87188621
FARMACIA SANT'ANDREA VIA CONCA D'ORO 405 - ROMA - TEL. 06.90272005

APERTE GIORNO E NOTTE SERVIZIO NOTTURNO GRATUITO
FARMACIA SAN GABRIELE VIA NOMETANA 564 - ROMA - TEL. 06.86897306/06.86895602
FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA 255 - ROMA - TEL. 06.8601720

Siamo un gruppo di farmacie presenti sul territorio nazionale, ai nostri clienti assicuriamo un servizio accurato e un'offerta di prodotti delle migliori marche, garantiti e di alta qualità.

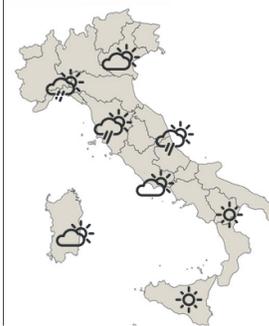
FARMACI SOP E OTC - BAMBINI E NEONATI
IGIENE E BENESSERE - COSMESI E BELLEZZA - NATURALI

PREPARAZIONI GALENICHE

SCOPRI I NOSTRI PRODOTTI DI COSMETICA E DERMOCOSMETICA

Il diario
di Maurizio Costanzo

Alcuni volenterosi hanno raccolto alcuni svarioni detti da studenti distratti o impreparati all'esame di maturità. Ad esempio, c'è chi ha detto che Hitler e Mussolini erano cugini. Sulla storia sono state dette altre castronerie. In italiano è stato affermato che il «Decamerone» lo ha scritto Dante Alighieri e che la poesia «L'Infinito», l'ha scritta Gabriele D'Annunzio. La domanda è: ma questi sono stati promossi o bocciati? Da quel che mi dicono, con gli svarioni degli studenti, si potrebbe riempire una enciclopedia.



Il grande bluff del monopattino

Capitali fumosi, bilanci sospetti e molte ombre. Tutto quello che non torna nella favola di Helbiz, la società quotata a Wall Street di Salvatore Palella, celebrato in Italia come l'Elon Musk di Acireale



FOTO LAPRESSE

LE POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA

Non bastano i corridoi umanitari per proteggere le donne

GIORGIA SERUGHETTI
filosofa

Con le immagini di corpi e volti nascosti dal burqa, le donne afgane tornano a rappresentare il simbolo dell'oppressione fondamentalista islamica. Non solo: dopo il collasso delle istituzioni di Kabul di fronte al ritorno dei Talebani, il destino di quelle giovani donne, cresciute nella faticosa conquista di libertà, istruzione, lavoro, evoca la fragilità del modello democratico e dei diritti umani nel mondo. Per questo, per l'opinione pubblica occidentale, "salvare" le donne e le bambine afgane appare come una priorità unanime. Persino Matteo Salvini sposa l'ipotesi di corridoi umanitari dedicati — beninteso, solo a loro: «Porte aperte per migliaia di uomini, fra cui potenziali terroristi, assolutamente no». Di contro, voci critiche come quella della scrittrice Igiaba Scego mettono in guardia verso il "white saviorism", cioè la retorica paternalista dell'occidente bianco: «Le donne afgane», ha scritto su Facebook, «non vogliono essere salvate, vogliono essere appoggiate nella

loro battaglia di autodeterminazione. Non cercano salvatori/salvatrici, ma alleate e alleati». Naturalmente, come hanno mostrato le immagini di persone in fuga all'aeroporto di Kabul, tante donne e tanti uomini vogliono letteralmente essere messi in salvo fuori dai confini del paese. Ciò rende particolarmente urgente l'apertura di corridoi umanitari. Tuttavia, le critiche alla retorica umanitaria colgono un aspetto cruciale: passata l'onda emotiva, queste risposte rischiano di lasciare immutata la realtà, esonerando le democrazie occidentali dal volgere lo sguardo al proprio interno, alle proprie politiche in materia di frontiere, migrazioni e asilo, con speciale riguardo proprio alle donne. L'Afghanistan è la seconda nazionalità per numero di domande d'asilo nell'Unione europea e, secondo i calcoli dell'Ispi, sono almeno 310mila le persone di questo gruppo oggi prive di protezione, di cui circa 60mila sono donne, quasi la metà minorenni. Al di sotto delle accorate denunce dei diritti conculcati in altre parti del mondo, la realtà è che le nostre

procedure d'asilo stentano a riconoscere come forme di persecuzione la violenza che hanno luogo nel "privato", le violazioni della libertà, della salute, dei diritti sessuali e riproduttivi delle donne — anche per l'assenza di riferimenti al "genere" nel diritto internazionale dei rifugiati. Nel nostro libro *Donne senza Stato*, Ilaria Boiano e io sosteniamo che per rispondere alla richiesta di protezione di donne che subiscono violenze di genere nel proprio paese occorrerebbe «un sistema rivisitato sotto il profilo dei presupposti e che potrebbe trovare ispirazione dal diritto di asilo previsto all'articolo 10 della Costituzione italiana», secondo cui l'asilo va accordato allo «straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche». Si tratta di una proposta radicale e senz'altro ambiziosa per la vastità dei gruppi umani, in particolare di donne, che potrebbe interessare. Ma come essere all'altezza altrimenti dei principi che professiamo?

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

TUTTOSPORT

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

Fondatore RENATO CASALBORE

Lunedì 23 agosto 2021 ANNO 76 - N. 231

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

GIALLO CR7 DYBALA FA SZCZESNY DISFA

RONALDO PARTE IN PANCHINA (ALLEGRI: «DECISIONE MIA»). LA JOYA (GOL E ASSIST PER CUADRADO) LANCIA LA JUVE A UDINE, MA IL PORTIERE CON DUE CLAMOROSI ERRORI CONSENTE LA RIMONTA AI FRIULANI. A TEMPO SCADUTO RETE ANNULLATA A CRISTIANO

Buset, Cornacchia, Milone, Riva, Salvetti, Vaciago da pag. 2 a pag. 9

MENTRE DZEKO INCANTA THURAM KO: INTER, TUTTO SU CORREA

IL FRANCESE DEL BORUSSIA FERMO 2 MESI. LOTITO CHIEDE 40 MILIONI PER IL TUCU. BELOTTI RESTA FRA LE ALTERNATIVE

Joaquín Correa, 27 anni
MASINI, SCACCHI, TOGNA ALLE PAGG. 10/11

STASERA LA SAMP MILAN, SCATTA LA MISSIONE SCUDETTO

PIOLI: «MATURI PER VINCERE. C'È PIÙ CONSAPEVOLEZZA E SONO ARRIVATI GIOCATORI CHE SANNO COME SI FA»

Olivier Giroud, 34 anni
BISACCHI, MAZZARA, PASTORELLA ALLE PAGG. 22/23

CAIRO, ORA UN TORO DEGNO DI LORO!

JURIC E BELOTTI HANNO LANCIATO IL SEGNALE: SVOLTA POSSIBILE CON RINFORZI ALL'ALTEZZA. POBEGA C'È, SCAMBIO IZZO-WALUKIEWICZ

FORTE, GERVAZI, PAVAN, PIRISI ALLE PAGG. 12/13/14

NAPOLI E ROMA CI SONO

RISULTATI	CLASSIFICA
BOLOGNA-SALERNITANA 3-2	INTER 3
EMPOLI-LAZIO 1-3	LAZIO 3
INTER-GENOA 4-0	ROMA 3
NAPOLI-VENEZIA 2-0	NAPOLI 3
ROMA-FIORENTINA 3-1	BOLOGNA 3
TORINO-ATALANTA 1-2	SASSUOLO 3
UDINESE-JUVENTUS 2-2	ATALANTA 3
VERONA-SASSUOLO 2-3	JUVENTUS 1
	UDINESE 1
	CAGLIARI* 0
	MILAN* 0
	SAMPDORIA* 0
	SPEZIA* 0
	SALERNITANA 0
	VERONA 0
	TORINO 0
	EMPOLI 0
	FIORENTINA 0
	VENEZIA 0
	GENOA 0

OGGI
CAGLIARI-SPEZIA
ore 18.30 Dazn
SAMPDORIA-MILAN
ore 20.45 Dazn, Sky

*Una partita in meno

CICLISMO CARUSO, CHE IMPRESA ALLA VUELTA!

70 CHILOMETRI IN FUGA SOLITARIA PER IL TRIONFO: DOPO IL PODIO AL GIRO IL SICILIANO TORNA PROTAGONISTA

Damiano Caruso, 33 anni
SCHIAVON A PAG. 37

SOS A GRAVINA: SALVIAMO LE CALCIATRICI AFGANE

XAVIER JACOBELLI

Di giorno in giorno, di ora in ora, di minuto in minuto, la situazione afgana diventa sempre più tragica e la presa di potere dei talebani terroristi islamici ha già stravolto anche lo sport. Zaki Anwari, 19 anni, talento della nazionale juniores, è precipitato nel vuoto dal carrello del C-17 americano al quale si era aggrappato nel tentativo di fuggire. Nell'ultimo post lasciato su Facebook, aveva scritto: «Tu sei il pittore della tua vita. Non dare il pennello a nessun altro».

Zakia Khudadadi, designata per le Paralimpiadi di Tokyo è intrappolata a Kabul e fortissima è la preoccupazione sulla sua sorte. Quindici calciatrici dell'Her-

rat, campione dell'Afghanistan, sarebbero riuscite a fuggire in Iran; di altre sette non si hanno notizie. Massimo Ferrero, presidente della Samp, ha comunicato all'ong fiorentina Cospe, che segue le vicende dell'Herat, di essere pronto ad accogliere una giocatrice della squadra. «Cancellate le vostre foto

dai social, bruciate le maglie», ha scritto Khalida Popal, ex capitana della nazionale afgana di calcio, in esilio a Londra, lanciando un drammatico invito a tutte le giocatrici sue connazionali, circa mille, secondo gli ultimi dati. Pangea Onlus, l'associazione che dal 2003 opera in Afghanistan nei progetti a favore dei di-

ritti delle donne, continua a lanciare appelli perché il maggior numero di esse possa essere evacuato da Kabul, essendo minacciate di morte dai talebani. Per tutto questo e per quanto di dannatamente tremendo le cronache afgane continueranno a riservarci, Tuttosport chiede alla Federcalcio un inter-

vento concreto per le atlete afgane, nei modi e nelle forme consentiti dall'emergenza. Conoscendo la profonda sensibilità di Gabriele Gravina e l'impegno umanitario della Federcalcio campione d'Europa, siamo certi che questo appello non cadrà nel vuoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10823
DIGITALE 2532-5647
ISSN CARTA 0041-4441
9 770041 444002

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 23 Agosto 2021
Anno 157°, Numero 230

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

con "Le mappe del cielo" €12,90 in più; con "Sportivi e felici" €12,90 in più; con "Pazzi per l'Inglese - nr 02" €9,90 in più; con "Pazzi per l'Inglese - nr 03" €9,90 in più; con "Le avventure di Arsenio Lupin" €4,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "How To Spend It" €2,00 in più



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia



Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

Professioni 24

Esonero
contributivo
entro il 31 ottobre:
le Casse pronte
a gestire le richieste



Consulenti del lavoro al via
dal 15 settembre. La mappa
categoria per categoria.
Antonello Orlando
— a pag. 10

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO
**TRANSIT
HYBRID
EXTRA**
EXTRA BONUS
CON INCENTIVI STATALI

Varco FordStore Milano - fordvarco.it

Panorama

CORSI DAL 1° SETTEMBRE

La scuola riparte con i recuperi per colmare i guasti della Dad

Tra poco più di una settimana le scuole riapriranno i battenti con la prima attività in calendario: i corsi per recuperare gli apprendimenti persi a causa degli eccessi di didattica a distanza dei mesi scorsi. Il paradosso dei dati nel Mezzogiorno: male nei test Invalsi, ma risultati brillanti all'esame di maturità.

Bruno e Tucci — a pag. 8

EFFETTO PANDEMIA

Alle università
8,4 miliardi:
è il record di fondi
da 15 anni

Eugenio Bruno — a pag. 9

GRANDI AZIENDE

Start up, dai «big» poche acquisizioni

Sono poche e di modesta entità le acquisizioni di start up da parte di grandi aziende italiane. Le collaborazioni si concentrano nella fase seed e di rado si concludono con grandi operazioni. Nel 2020 solo 12 investimenti hanno superato i 10 milioni di euro.

Michela Finizio — a pag. 6

IVA

E-fattura estesa a San Marino

Poche settimane per sfruttare la prima chance di fattura elettronica negli scambi con San Marino: dal 1° ottobre sarà facoltativa per le cessioni di beni, mentre l'obbligo entrerà a regime dal 1° luglio 2022.

Sirri e Zavatta — a pag. 14

RESPONSABILITÀ

Giudizio penale: i confini del dolo

Sono molti i casi in cui il grado di responsabilità penale si gioca sul crinale tra dolo eventuale e colpa cosciente. Una dilemma che potrebbe avere un ruolo centrale nel giudizio relativo alla tragedia della funivia del Mortarone.

Guido Camera — a pag. 19

I bonus d'autunno Caccia ai 10 aiuti tra tv, affitti, terme e fondo perduto

Ecco la guida per chiedere gli incentivi:
via oggi con la rottamazione dei televisori
Fermi altri sei sconti per 71 milioni di euro

di **Dario Aquaro, Michela Finizio**
e **Marcello Tarabusi** alle pag. 2 e 3



ILLUSTRAZIONE DI STEFANO MARRA

Il ritorno al lavoro: crocevia green pass

Vaccinazioni

Obbligo per 3,4 milioni, ma
molte categorie nel limbo
Il nodo badanti e baby sitter

Alla vigilia delle riaperture di settembre, l'applicazione del green pass nei luoghi di lavoro si presenta frastagliata e con incertezze per varie categorie. Ci sono 3,4 milioni di lavoratori già obbligati alla vaccinazione o alla certificazione anti-Covid, fino al 31 dicembre: si tratta del personale sanitario e di quello

di scuola e università. Per questi ultimi l'obbligo del green pass scatta il 1° settembre, e i non vaccinati sono ancora 186mila. Poi ci sono una serie di luoghi - come ristoranti (al chiuso), palestre, piscine e musei - dove il green pass è obbligatorio per chi accede, ma non per i lavoratori. Stessa cosa, dal 1° settembre, per aerei, navi e treni veloci. Intanto, l'obbligo di green pass per le mense aziendali sta accendendo il dibattito fra sindacati, aziende e Governo.

Nel settore domestico non c'è l'obbligo del green pass, ma le associazioni datoriali invitano le famiglie a richiederlo.

Melis e Uccello — a pag. 5

LE MISURE DEL DECRETO 105

Lavoratori fragili e rischio Covid:
così le tutele fino a ottobre

Pasquale Dui — a pag. 18

IL BAROMETRO

Gli architetti
ridisegnano
il loro ruolo
tra redditi in calo
e nuove leve

Francesco Nariello — a pag. 11

REAL ESTATE 24

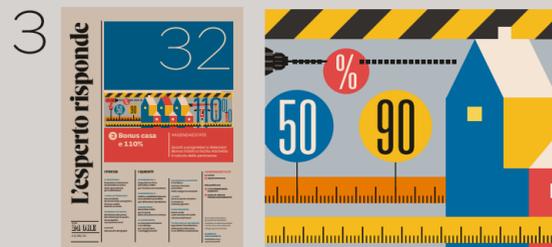
Il grande alloggio
si fa in due
e cresce di valore:
il frazionamento
torna di moda

Laura Cavestri — a pag. 12

L'ESPERTO RISPONDE

#AGENDAESTATE

Ogni lunedì di agosto un approfondimento speciale



Casa, 110%, facciate e mobili:
le soluzioni ai quesiti dei lettori

— Numero monografico nell'inserto dell'Esperto Risponde



RIFORMA DAL 2021 AL 2023

La crisi d'impresa
riscrive le date:
ecco la bussola
tra norme rinviate
e novità già valide

Mazzei e Nisivoccia — a pag. 7

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



#COMECAMBIALAPA

Domani il quarto
appuntamento
sulle riforme Pa:
il reclutamento

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% con l'abbonamento annuale
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



La dichiarazione di guerra Il governo sospenderà i prof no-vax

TOBIA DE STEFANO

Sospensione (che vuol dire restare a casa senza percepire lo stipendio) per tutto il personale scolastico (docenti e non) senza Green pass e obbligo di certificato verde per chi lavora nella Pubblica Amministrazione. (...)

segue → a pagina 5

L'obbligo di vaccino

Non è dittatura ma buon senso

ALESSANDRO SALLUSTI

Passo dopo passo si arriva con l'imposizione là dove avremmo già dovuto essere con il buon senso personale, cioè all'obbligo di vaccinazione per poter frequentare luoghi pubblici e di lavoro. Già me li vedo i giornali e i commentatori filo no vax (che se li chiami così si offendono pure perché la stupidità va a braccetto con l'ipocrisia) urlare alla dittatura, al regime, alla sospensione delle libertà. A parte che quella di ammalarsi volontariamente non è una libertà ma una idiozia, lasciamo stare che contagiare gli altri non è un diritto ma un reato, ma a parte queste semplici verità l'obbligo vaccinale in questo paese esiste da sempre.

Noi, i nostri figli e i nostri nipoti siamo pluri vaccinati per legge altrimenti non avremmo potuto frequentare asili, scuole, università e posti di lavoro. Nasciamo con un green pass e nessuno ne ha mai eccepito l'utilità né la costituzionalità. Adesso invece siamo diventati tutti - anche molti giornalisti - scienziati e giuristi anche se non abbiamo mai aperto un libro di medicina e tantomeno la costituzione.

A tavola si sprecano fiumi di parole lette sui social della influencer (ma che lavoro è l'influencer?) di turno e sul sito segnalato dal vicino di casa che di mestiere fa l'architetto. Risultato: qualche milione di persone non ne vuole saperne di vaccinarsi "perché qui c'è sotto qualcosa di torbido". Tra queste, anche un amico che di recente si vantava della sua scelta di libertà e che oggi respira da dentro il casco a ossigeno di una stanza d'ospedale. Se la classe dirigente politica, medica e scientifica, cioè chi ha studiato queste cose a fondo, ci dice praticamente all'unanimità (in tutto il mondo) che la via maestra più sicura di tutte è la vaccinazione chi siamo noi per dire: no, non è così? È come voler insegnare ai pompieri come spegnere un incendio, a un ingegnere come costruire un ponte senza aver mai visto un incendio né fatto di calcolo.

Basta, l'unica dittatura che vedo è quella dei no vax che vorrebbero far richiudere l'economia e intasare gli ospedali. Per cui a mali estremi estremi rimedi. Non è dittatura, si chiama democrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergoglio potrebbe lasciare Tam Tam in Vaticano Tira aria di conclave

Francesco a dicembre compirà 85 anni e avrebbe manifestato l'intenzione di farsi da parte, come fece Ratzinger alla stessa età

ANTONIO SOCCI

In Vaticano sempre più insistentemente si parla di un nuovo conclave. Papa Francesco avrebbe infatti manifestato l'intenzione di lasciare. A dicembre prossimo, fra l'altro, compie 85 anni che è la stessa età di

Benedetto XVI al momento della rinuncia.

Ma il motivo della rinuncia di Bergoglio non sarebbe anzitutto l'età, ma lo stato di salute che è finito sotto i riflettori in modo improvviso ed imprevisto con l'intervento chirurgico del 4 luglio scorso (...)

segue → a pagina 2

Gabriele Albertini

«Salvini ora mi piace Avanti con lui e con Berlusconi»

PIETRO SENALDI

«Come tutti i pensionati benestanti, resto a Milano quando gli altri vanno in ferie e andrò in vacanza a settembre, a Merano, per tornare giusto il 3 ottobre per votare». Il candidato mancato (...)



G. Albertini

segue → a pagina 7

I nostri collaboratori spediti nei tuguri

Così l'Italia accoglie chi scappa da Kabul



GIANLUCA VENEZIANI

Non ci sono solo cittadini afgani che provano a fuggire, e spesso invano; né soltanto ex collaboratori del nostro Paese che rischiano di essere fucilati dal regime talebano. Ci sono anche civili afgani che hanno aiutato l'Italia in questi vent'anni nel teatro di guerra e sono stati già accolti lo scorso giugno nel nostro Paese. (...)

segue → a pagina 11

Nessuno s'inginocchia per le donne oppresse dai talebani

Il calcio se ne frega delle afgane

VITTORIO FELTRI

Avevo previsto che all'inizio del campionato di calcio nessun giocatore si sarebbe inginocchiato per rendere omaggio agli afgani schiavizzati dai talebani. Il lettore ricorderà invece che agli Europei vinti dall'Italia, prima dell'inizio di ogni partita (...)

segue → a pagina 20

Guido Crosetto

«Federare Lega e Fifi fa bene alla Meloni non al centrodestra»

ANTONIO RAPISARDA

Guido Crosetto, cofondatore di Fratelli d'Italia ma da tempo laico (e ascoltato) osservatore delle dinamiche del centrodestra, non vede di buon occhio il lavoro del cantiere fra Lega e Forza Italia. (...)



G. Crosetto

segue → a pagina 6

Proteste a raffica degli abbonati per la scarsa qualità del segnale Via al campionato su Dazn. Ma non si vede...

DANIELE DELL'ORCO

La serie A modello Netflix non decolla. La rivoluzione della tecnica promessa e promossa da Dazn continua a presentare molte incognite. Già in passato il colosso delle telecomunicazioni britannico era finito nel mirino degli utenti, (...)

segue → a pagina 23

ORIETTA BERTI ANCORA IN VETTA ALLE CLASSIFICHE

«Vi spiego come sono diventata eterna»

LEONARDO IANNACCI

«Sa qual è la canzone della mia vita? *Stranger in the night* di Frank Sinatra. Perché? È un segreto». A 78 anni, Orietta Berti è scatenata.

«Ho appena finito un tour estivo, mi riposo due giorni ma da domani ho già nuove riunioni di lavoro». (...)

segue → a pagina 19



La globalizzazione è l'altro vaccino che ci sta proteggendo

Unire le forze, aprire i mercati, investire sulla crescita senza alzare barriere e chiudere confini: solo così siamo riusciti ad affrontare la pandemia e i suoi effetti. Qualche lezione (utile anche per capire cosa è andato storto a Kabul)

Che cosa c'entra la pandemia con l'Afghanistan? E cosa c'entra la globalizzazione con la scelta isolazionista fatta a Kabul? E cosa c'entra l'ideologia nazionalista con il ritorno dei talebani? Riavvolgiamo il nastro e proviamo a ragionare un istante. Pronti? Via. Dunque. C'è un vaccino di cui si parla molto, anche se a volte a sproposito, che è quello che ci permetterà di superare la pandemia dal punto di vista sanitario. Ma c'è un vaccino di cui invece si parla poco, anche se non meno salvifico, che è quello che ci sta permettendo di affrontare la pandemia dal punto di vista economico. Il primo vaccino è quello che conosciamo ed è quello che ogni giorno milioni di persone si fanno iniettare per provare a trasformare il Covid-19 in qualcosa di più simile a un ricordo del passato che a una nuova angoscia legata al futuro. Il secondo vaccino è quello che non vogliamo vedere ed è quello che però ogni giorno si presenta sotto i nostri occhi in un modo molto diverso rispetto a come era stato descritto in passato. Il secondo vaccino di cui parliamo oggi coincide con una parola che i populismi hanno provato a trasformare in un sinonimo di virus, la globalizzazione, e che invece, un anno e mezzo dopo l'inizio della pandemia, somiglia più a una cura che a un virus.

(segue a pagina quattro)

Cosa sarebbe Venezia senza le sue baruffe

Stanno sempre a litigare su tutto. Ora è di nuovo il caso dei tornelli, per bloccare o limitare il traffico turistico. Ma la città è fatta per essere calpestata. Una modesta proposta

Le classi dirigenti veneziane sono fantastiche. Stanno sempre a querelarsi di ogni male ("in una capra dal viso semita sentivo querelarsi ogni altro male, ogni altra vita", versificava Umberto Saba); stanno sempre a litigare su tutto, sempre a esibire, ciascuno per la propria vocazione o parte, la soluzione giusta ai problemi della città lagunare, se ne fottono delle conseguenze, il polemico annoiato di sé ("son trent'anni che lo ripeto") e il particolarismo claustrofobico sono esercizi a mente libera in cui eccelle notoriamente il Gran Cacciari televisivo e intervististico. Ma non è l'unico. E' in folta compagnia. La baruffa è il sale della città e del suo modo di autogovernarsi attraverso gli anni, i decenni, i secoli. E' la maschera delle maschere, il Carnevale dei Carnovali.

Ora è di nuovo il caso dei tornelli. Un bravo tipo come il sindaco Brugnaro si è fatto intrappolare ancora una volta nel blocco o rallentamento del traffico turistico, magari a numero chiuso, attraverso la faccenda complicatissima del filtraggio sul campo.

(segue a pagina quattro)



ESPORTARE LA DEMOCRAZIA

Il clima, la pandemia, la gara con le autocratie e adesso l'incidente talebano. E' ancora capace la democrazia di affrontare tutto questo? E noi ne siamo all'altezza? Le decisioni e il consenso, l'informazione, i giovani e i vecchi in tempi di emergenze globali. Un'indagine

di Adriano Sofri

Nella gara del 21esimo secolo fra democrazie e autocratie, spetta a noi dimostrare che le democrazie possono farcela. E le democrazie del mondo guardano di nuovo alla guida dell'America, in due modi. Innanzitutto, per dimostrare che siamo capaci di controllare questo virus a casa nostra. E in secondo luogo, per mostrare che possiamo aiutare ad affrontarlo in tutto il mondo. Soprattutto, sta dimostrando che le democrazie possono farcela, e che l'America è tornata a guidare il mondo, non con l'esempio della nostra potenza, ma con la potenza del nostro esempio. Noi siamo gli Stati Uniti d'America. Siamo preparati come non mai. Abbiamo gli strumenti e le risorse per salvare vite a

casa nostra e nel mondo.

E' questo che siamo. E' questo che facciamo. E' per questo che non esiste una nazione come noi sulla Terra".

Presidente Joseph Biden, 8 aprile 2021

Le belle discussioni su quale dei modi di governo sia migliore sembrano consegnate a un passato remoto, il tempo in cui i sapienti si interrogavano per la prima volta. L'aristocrazia degenera in oligarchia, la monarchia in tirannide, la democrazia in demagogia, e poi di nuovo il giro ricomincia. Nella nostra parte di mondo abbiamo finalmente convenuto attorno alla democrazia, nella versione di Chur-

Quando nominiamo la democrazia, ci riferiamo a uno stile di vita, a un'istruzione universale, e a una dose decente di libertà. Ne parliamo con impegno solo quando ci sembra che bisogna preoccuparsene

chill 1947: "la peggior forma di governo, ad eccezione di tutte le altre sperimentate finora". E' una versione abbastanza scettica, piuttosto incoraggiante, come un buon sigaro. Quando nominiamo la democrazia, in una conversazione ordinaria, ci riferiamo a uno stile di vita, a un'istruzione universale, e a una dose decente di libertà. Ne parliamo con impegno solo

quando ci sembra che bisogna preoccuparsene. Allora la democrazia smette di essere uno sfondo quasi naturale della scena sulla quale ci muoviamo, per trasformarsi in un problema. A provocare questo fastidioso slittamento è il passaggio dalla libertà come connotato e pregio della democrazia all'efficacia. La domanda diventa: funziona? E funziona meglio o peggio di quelle "altre" forme di governo che intanto si sono insediate attorno a noi?

La domanda ce l'eravamo fatta già prima, in particolare alla fine della Seconda Guerra, che fu lo scontro epocale fra il totalitarismo razzista del nazismo e dei suoi alleati e la democrazia occidentale, col decisivo alleato sovietico, cambiato nel nemico dopo la cortina di ferro. Si giurò che gli stati europei divenuti democratici non si sarebbero fatti più la guerra tra loro. Si pensò anche che la Bomba avrebbe dovuto mettere al bando la guerra, ora che minacciava la sopravvivenza del genere umano. Poi la Guerra si diramò in un estuario di guerre, e la Bomba proliferò e si miniaturizzò in una miriade di bombe. Si tirò avanti così, la competizione era delegata all'economia. In effetti l'economia diede ragione alle democrazie.

A cambiare la scena arrivò la Cina. La sua fu insieme una rivalse della geopolitica immemorabile e un successo dell'inedito capitalismo comunista. Aveva da vantare l'uscita dalla fame, e un modello esterno vorace e impassibile: nessuna ingerenza, accaparramento di territori e materie prime, esportazione di la-

voratori, capacità di rendersi indispensabile alle leadership con cui entrava in contatto. Sembrò rassicurare: non avrebbe fatto guerra al mondo, l'avrebbe comprato. La competizione fra capitalismo e socialismo era finita. Quella fra Usa e Cina tiene il campo, e non ha bisogno di formalizzarsi in opposti -ismi. Xi Jinping proclama la superfluità disadatta della democrazia, un tic recente degli occidentali, ipocrita per giunta. Gli Stati Uniti, che sono andati sbattendo come un marittimo ubriaco fra isolazionismo e gendarmeria mondiale, hanno tirato i remi in barca e, dopo i saldi della vecchia epoca, l'Iraq, ora l'Afghanistan, incrociano nel Mar Cinese.

Questo era l'antefatto. Intanto era maturato un altro problema, enorme: la consunzione

Si giurò che gli stati europei divenuti democratici non si sarebbero fatti più la guerra tra loro. Si tirò avanti così, la competizione era delegata all'economia.

A cambiare la scena arrivò la Cina

delle risorse del pianeta, e il riscaldamento globale.

Non ignoro le divergenze sulla portata dell'incidenza umana: si tratta comunque di una questione che incombe con urgenza sull'intero mondo, ignorando i confini umani. Mi ricordo l'angoscia di neofita verde, al crepuscolo del rosso, per la questione dei confini. Gli orsi polari, che fanno non so più quante decine di km al giorno, e passano dalla Finlandia alla Svezia alla Norvegia, che magari pensano di darsi una legislazione diversa sugli orsi. O sulle balene.

(segue a pagina due)

Adriano Sofri, nato a Trieste nel 1942, è giornalista e scrittore. "Il martire fascista" (Sellerio, 2019) il suo ultimo libro. Da molti anni firma sul Foglio la rubrica quotidiana "Piccola posta".

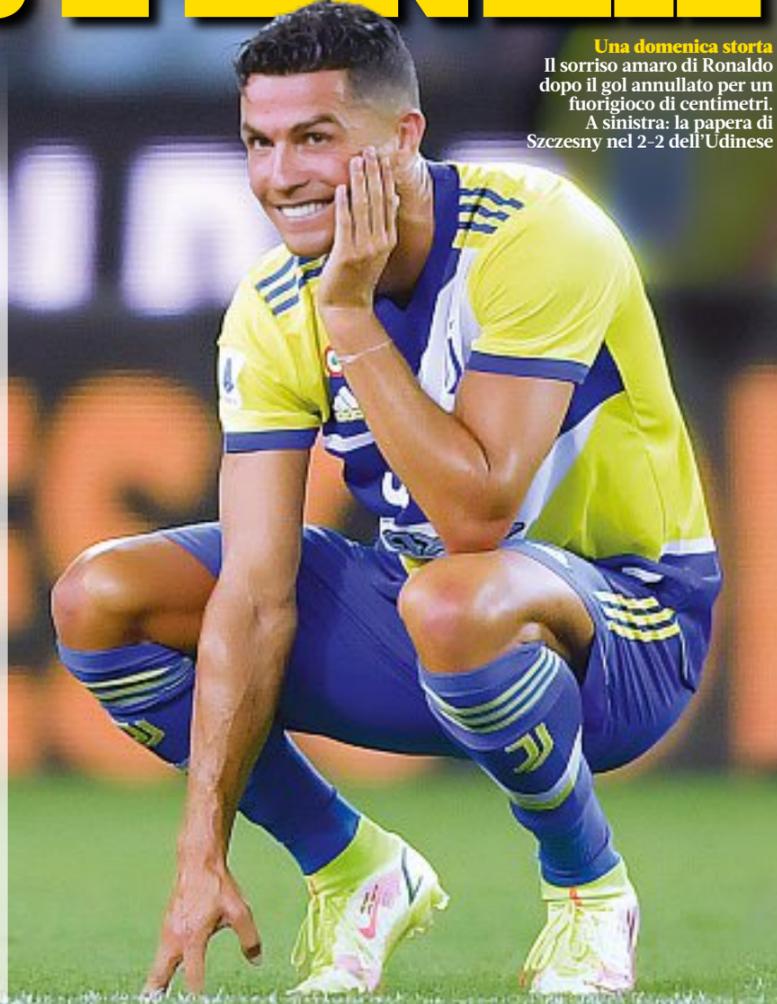
La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita



RONALDO IN PANCHINA, PAPERE E VAR ALLEGRI VIENE RIMONTATO

JUVENTE PAZZA PARTENZA



Una domenica storta
Il sorriso amaro di Ronaldo dopo il gol annullato per un fuorigioco di centimetri.
A sinistra: la papera di Szczesny nel 2-2 dell'Udinese



Il tecnico esclude CR7 si scatena Dybala: rete, assist e 2-0
Szczesny regala il pari all'Udinese
Cristiano entra, segna, ma è beffato dal fuorigioco
Resta il rebus-futuro

di BIANCHIN, DELLA VALLE, VERNAZZA ► DA 2 A 9

IL COMMENTO
NON È QUESTA LA SIGNORA DI MAX
di Luigi Garlando

► A pagina 35

LA DIFESA DEL TITOLO



CARICA INTER

Grandi ex e tifosi «Inzaghi ci piace»
Correa più vicino mancano 5 milioni

La Lazio scende a 35, offerta nerazzurra a 30

di CONTICELLO, STOPPINI ► 18-19-21 (Dzeko-Calhanoglu)

ERA RE A MILANO, È KING A LONDRA

Gol e tanto gioco Lukaku si prende subito il Chelsea

di BOLDRINI, CUGINI ► 35-39

FOLLE INVASIONE AL DERBY



Tifosi in campo e rissa: sospesa Nizza-Marsiglia

di GRANDESSO ► 37
(La rissa tra giocatori e tifosi)

STASERA A CASA SAMP



SOGNO MILAN

Ora Pioli lancia la sfida scudetto «Mai così forti»
Preso Pellegri

L'ex del Monaco sarà in tribuna a Marassi

di FALLISI, LAUDISA ► 14-15-17
(Giroud, 34 anni: il 9 rossonero)

PRIMA GIORNATA

Il Bologna è già di Arnautovic

SABATO

INTER-GENOA	4-0
VERONA-SASSUOLO	2-3
EMPOLI-LAZIO	1-3
TORINO-ATALANTA	1-2

IERI

BOLOGNA-SALERITANA	3-2
UDINESE-JUVENTUS	2-2
NAPOLI-VENEZIA	2-0
ROMA-FIORENTINA	3-1

OGGI

CAGLIARI-SPEZIA	ORE 18.30
SAMPDORIA-MILAN	ORE 20.45



CLASSIFICA

INTER	3	MILAN	0
LAZIO	3	SAMPDORIA	0
ROMA	3	SPEZIA	0
NAPOLI	3	SALERITANA	0
BOLOGNA	3	VERONA	0
SASSUOLO	3	TORINO	0
ATALANTA	3	EMPOLI	0
JUVENTUS	1	FIORENTINA	0
UDINESE	1	VENEZIA	0
CAGLIARI	0	GENOA	0

IL ROMPIPALLONE di Gene Gnocchi

Dopo il brillante esordio di Dzeko a San Siro i tifosi nerazzurri divisi: la maglia di Lukaku va nell'umido o nel secco?

BATTUTA 3-1 UNA BUONA FIORENTINA

VIA COL MOU

Abraham e Veretout la Roma con il turbo

di ARCHETTI, PUGLIESE ► 10-11
(Tammy Abraham, voto 8 all'esordio)



OSIMHEN ESPULSO, MA IL VENEZIA NON REGGE: 2-0

INSIGNE C'È

Sbaglia un rigore poi si rifà: il Napoli va

di MALFITANO, NICITA ► 12-13
(Lorenzo Insigne, 30 anni, in rete dal dischetto)



Costruiamo nel rispetto dell'ambiente e del mondo di domani.

kerakoll.com

kerakoll

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano



9 771120 506000



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Il superbonus
è parificato
a un contributo
in conto
impianti**

Valcarengi-Pellino da pag. 20

IO Lavoro

Accesso alla
professione
più veloce con le
lauree abilitanti

da pag. 41

**Affari
Legali**

Si rafforza la
tutela del diritto
d'autore,
anche online

da pag. 29

Vaccini, ostacolo privacy

La riservatezza dei dati sanitari impedisce le azioni dei comuni di assistenza e accompagnamento. Ma nel groviglio normativo si può trovare una via d'uscita

L'assessore di un piccolo comune scrive a *ItaliaOggi* che «potremmo riuscire ad aiutare i cittadini che non si sono ancora vaccinati. Potremmo far loro la prenotazione per chi non ha dimestichezza con la rete ed i cellulari, accompagnare le persone anziane o prive di mezzi presso i centri vaccinali. Non obbligando nessuno, ci mancherebbe. Ma ci scontriamo con la normativa sulla maledetta privacy». Ma a leggere bene le norme una via d'uscita si potrebbe forse trovare.

Ciccio Messina a pag. 2

Rivoluzione nell'immobiliare: la logistica sorpassa uffici e negozi

Cerne da pag. 27



Una foglia di fico che fa solo danni

«Vaccinarsi è un dovere perché la realtà concreta dimostra che il vaccino è lo strumento più efficace di cui disponiamo per difenderci e per tutelare i più deboli e i più esposti a gravi pericoli. Un atto di amore nei loro confronti, come ha detto pochi giorni fa Papa Francesco». Lo ha detto venerdì scorso il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. E qualche giorno prima il capo del governo, Mario Draghi, aveva sostenuto che «gli appelli a non vaccinarsi sono appelli a morire. O a far morire».

Ma, oltre ai no vax, c'è anche un altro ostacolo sul percorso virtuoso della vaccinazione di massa, la privacy. Privacy, nella mente delle persone comuni è ormai associata a una inutile montagna di documenti da firmare senza leggere, un magnifico esempio di ottusità burocratica. Anche perché, se da una parte quasi ogni atto pubblico che compiamo è accompagnato dalla firma del modulo privacy, dall'altro i nostri

continua a pag. 5

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB



Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB



Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB



La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@softwaregb.it - 06 97626328

Egitto L'incubo di Zaki non finisce
lo studente resta ancora in carcere

SERVIZIO - P. 21



Maternità L'affondo della Appendino
"Serve serenità, no ai ricatti sul lavoro"

LORENZO CRESCI - P. 16



LA STAMPA

LUNEDÌ 23 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.231 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



A HERAT BLOCCATI I COLLABORATORI DEGLI ITALIANI. DI MAIO: CORRIDOI PER I PROFUGHI. EUROPA DIVISA. DOMANI IL G7

“Afghanistan, disastro umanitario”

L'Onu: presto sarà catastrofe. Venti morti in una settimana. Biden: aerei di linea per accelerare la fuga

L'ANALISI

QUANDO FINISCE LA PAX AMERICANA

NATHALIE TOCCI

Aerei stracolmi di militari e civili in fuga, afgani che piovono dalle ali di un aereo in decollo, un neonato consegnato nelle mani sconosciute di un soldato al di là del filo spinato, civili uccisi dai Talebani nel tentativo disperato di raggiungere l'aeroporto di Kabul: ecco le immagini della fine di un'era, l'era dell'impero americano. Sono immagini tanto sconvolgenti quanto l'idea di donne afgane chiuse in casa nel terrore del terrore che verrà, e dell'incredulità di un'intera generazione di giovani per cui i Talebani sono solo un terribile ricordo dei genitori. - P.25



PAOLO MASTROLILLI

Kabul come Berlino. Anzi peggio, perché almeno durante il drammatico ponte aereo che all'inizio della Guerra Fredda salvò il settore occidentale della capitale tedesca dai sovietici, i soldati americani controllavano il territorio circostante. Nella città afgana, invece, sono loro a essere circondati dai talebani. - P.2

SERVIZI - PP. 2-11

LE STORIE

Il dramma dei bambini rapiti o persi nel caos

MONICA PEROSINO

Neonati e bambini issati oltre il filo spinato dell'aeroporto di Kabul, zainetti rosa, felpe blu e occhi smarriti, mani protese nell'ultimo saluto. - P.8

L'ultimo ebreo di Kabul "Resto per la Sinagoga"

LUCA MONTICELLI

Il telefono di casa squilla a vuoto, il cellulare non è raggiungibile. Zabulon Simantov, l'ultimo ebreo rimasto a Kabul, non risponde. Comunicare è difficile. - P.9

LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE PREOCCUPATA PER LA SHARIA



APN

IL COMMENTO

IL FASCINO DI KABUL SUL MONDO ISLAMICO

DOMENICO QUIRICO

Proviamo a immaginarlo: l'Emirato dell'Afghanistan. Facciamo in fretta. Non c'è più nulla in sospeso. Non si preconizza. Si fa. Tra qualche settimana sarà ben installato, una ingombrante realtà geografica e politica. Ora con le immagini dell'aeroporto, e i fuggiaschi che si accalcano con i volti solcati dalla paura come campi arati, la tragedia afgana sembra più vicina. ha dei contorni più familiari, più precisi. Esiste. Eppure. Il dopo è già in gestazione, inesorabile. Come in un finale d'opera i nocchieri della catastrofe occidentale son ancora tutti alla ribalta. - P.7



L'APPELLO

NOI DONNE LOTTEREMO PER LE SORELLE AFGHANE

MICHELAMURGIA

Ora che i talebani sono dichiaratamente i nuovi padroni, con loro si tratterà anche sulla pelle delle donne, tanto i nostri eserciti non erano andati certo là per promuovere l'emancipazione delle afgane. - P.10



LA TESTIMONIANZA

PERCHÈ ABBIAMO PERSO LA SFIDA DEI DIRITTI UMANI

DONATELLA STASIO*

Caro Direttore, leggo e ascolto le cronache dall'Afghanistan e torno col pensiero al 2006, l'anno in cui l'aspettativa di costruire uno Stato di diritto aveva contagiato non solo l'Italia. - P.11



LO SPORT

La Juve ritrova Ronaldo ma stecca la prima

GIGI GARANZINI

Una vittoria buttata via rischian- do persino di perdere non è roba da Juve. Tantomeno lo è che gli stracci volino in pubblico, e se Ronaldo finisce in panchina per scelta tecnica, come non accadeva dal 2003, è inevitabile che ne nasca un caso. Torinese e planetario. Vogliamo ag- giungerci che Dybala, dopo due an-



ni di precariato, gioca e segna da capitano e da quel campione che è? E che Buffon è a Parma? Siamo sicuri che Boniperti, non si stia rivoltando nella tomba? Ripartiamo da Dybala, ritrovato in pieno, dopo tante, troppe incertezze. E da Buffon lasciato libero quando il successore aveva cominciato ad autorizzare qualche le- vata di sopracciglio. - P.31

GIANLUCA ODDENINO - PP. 30 E 31

LA LOTTA AL COVID

Bianchi: sospesi i no vax
Sileri: valutiamo l'obbligo

CAPURSO EIZZO

Quando la scuola riaprirà i battenti, a settembre, la legge sarà uguale per tutti. «Tutti gli insegnanti e il personale scolastico dovranno avere il Green Pass, chi non ce l'ha non entrerà e sarà sospeso», dice il ministro Bianchi. E il sottosegretario alla Salute Sileri dice a La Stampa: «A metà settembre puntiamo all'80% di vaccinati. Se non ci arriviamo valuteremo l'obbligo». - PP.12 E 13



IL VIRUS, I VACCINI E L'APARTHEID

EUGENIA TOGNOTTI

Un "Apartheid vaccinale". Uno scandalo morale. Un crimine contro l'umanità. Un racket di protezione creato da aziende e paesi ricchi. Raramente - mai, anzi, per quanto è dato ricordare - è capitato di leggere in un editoriale di un giornale scientifico, il *British Medical Journal*, denunce così pesanti e affilate e parole tanto dure. - P.25



IL DOSSIER

Lgbt, fine vita, ius soli la battaglia d'autunno

FRANCESCO OLIVO

In un'epoca in cui i partiti si sono affidati, quasi senza eccezioni, alla guida di Mario Draghi, gli scontri politici più ruvidi si sono visti sui diritti civili. E in autunno si giocheranno partite decisive: la legge che combatte le discriminazioni contro gli omosessuali e i transessuali, la nazionalità prima dei 18 anni ai ragazzi nati in Italia da genitori stranieri, e il referendum sul fine vita. - P.17

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it



Coalvi



PIMCO
pimco.it

I BILANCI SEMESTRALI
ORA LE BANCHE
SORRIDONO:
6 MILIARDI DI UTILI
IL RISIKO SI FA RICCO

di Caselli e Righi 12, 13

MARIA PAOLA MERLONI
ARRIVA IL GELATO
MODELLO
CAPSULE DI CAFFÈ
E SI FA CON UN'APP

di Raffaella Polato 19



INVESTIMENTI
IL PIL CORRE
(FINALMENTE):
I TITOLI PER VINCERE
IN PIAZZA AFFARI

di Barri e Petrucciani 24, 25

PIMCO
pimco.it

L'Economia

Risparmio, Mercato, Imprese

LUNEDÌ
23.08.2021

ANNO XXV - N. 31

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL TURISMO NON È PIÙ CENERENTOLA ORA PUÒ TRAINARE LA CRESCITA

Il Pnrr prevede risorse e piani
Serve un salto di qualità
per trasformarlo in locomotiva

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Alberto Brambilla**, **Daniele Manca**
e **Alberto Mingardi** 2, 5, 16

Enrico Zoppas

Alla guida
del gruppo
San Benedetto

ENRICO ZOPPAS/SAN BENEDETTO
«TORNANO I CONSUMI
MA È L'EXPORT
CHE CI GUIDA
IL MONDO
HA VOGLIA
DI MADE IN ITALY»

di **Isidoro Trovato** 9

IL CINEMA RIPARTE DAL «GATTO»
IL PRODUTTORE ORFEI:
C'È BISOGNO
DI SOCIALITÀ
LO STREAMING
NON UCCIDERÀ
IL GRANDE SCHERMO

di **Stefania Ulivi** 11

POLITICA & ECONOMIA
NON SPARATE
(A CASO)
SUI CAPITALI ESTERI

di **Dario Di Vico** 4

SE SPUNTA L'INFLAZIONE
DIFENDERSI CON ORO E BTP
di **Drusiani** e **Gadda** 26, 27

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Villa Pamphili
ha scelto **Mitsubishi Electric**
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento
e raffrescamento d'aria.

Hotel VILLA PAMPHILI
(Roma)

Jacobs

MEREGALLI
SIPARTI TERMOELETTRICI

DSF
PROGETTI



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta
in prestigiosi e avveniristici progetti,
grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche
e ad un'ampia gamma di servizi dedicati
pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore
non solo il **rispetto ambientale**,
ma anche il **risparmio energetico** che si traduce
in una significativa riduzione dei consumi.
Per un clima ideale, ogni giorno di più.

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

CLIMVENETA
SUSTAINABLE COMFORT

Le iscrizioni relative ad aprile-giugno segnano un +40% rispetto allo stesso trimestre 2020. Incoraggianti anche i numeri sull'occupazione

L'Umbria riparte, 1.265 nuove imprese

PERUGIA

Una media di 14 nuove aperture al giorno, 1.265 nel trimestre aprile-giugno 2021. Ancora un segnale di ripresa per l'economia della regione con gli imprenditori che ritrovano fiducia nel sistema Umbria. I dati sono quelli forniti dalla Camera di commercio ed evidenziano il balzo in avanti delle iscrizioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando erano state 904 (+40%). Numeri che vanno a rinforzare quelli relativi al mercato del lavoro con i mesi di maggio e giugno che hanno registrato più di 28 mila nuove assunzioni (dati Arpal Umbria). Buone anche le prospettive occupazionali. Secondo il bollettino redatto del Sistema informativo Excelsior nel trimestre agosto-ottobre le assunzioni previste dalle imprese saranno 14.530, in crescita rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

→ a pagina 5 **Turroni**

Solo in 340 al primo vax day per 12-18enni



Flop Poche adesioni al vax day per incentivare la vaccinazione in vista della riapertura delle scuole → a pagina 7 **Busiri Vici e Palenga**

Sport

CALCIO

Inizio in salita della Ternana
 Brescia bum bum al Liberati



→ alle pagine 23 e 24 **Fratto e Giovannetti**

CALCIO

Il momento d'oro di Murano
 "Così ho dato tre punti al Grifo"



→ a pagina 25 **Fanelli**

CALCIO

Migliorini è del Gubbio
 In D il Foligno sogna con bomber Peluso



→ alle pagine 24 e 25

BASKET

Promosso l'arbitro Giovannetti
 Da quest'anno in Eurolega

→ a pagina 30

Primo piano

Bianchi: "Dipendenti sprovvisti sospesi"
 Ministro non fa sconti sul green pass a scuola



→ a pagina 4 **Capello**

Tenta di strappare la catenina a un carabiniere ma viene bloccato, a Terni donna colpita da bottiglia lanciata da un giovane

Movida violenta a Spoleto, un arresto

PERUGIA

Aggrediti e picchiati
 4 giovani a Riccione

→ a pagina 11

CITTA' DI CASTELLO

Bassini ufficializza
 candidatura a sindaco

→ a pagina 13

Alla scoperta della regione

Borghi e città invasi dai turisti



→ a pagina 8 **Burini e Maggi**

SPOLETO

Ha tentato di strappare la collanina a un carabiniere libero dal servizio, che era in piazza del Mercato con due colleghi: arrestato 26enne. A Terni una donna di 36 anni, uscita sul terrazzo ad annaffiare i fiori, è stata colpita alla schiena da una bottigliata lanciata dalla strada.

→ alle pagine 16 e 18

RAFTING MARMORE
 RIVER WALKING - RAFTING ADRENALINA - HYDROSPEED - SOFT RAFTING
UNA CASCATA DI EMOZIONI
 WWW.RAFTINGMARMORE.COM
 SCOPRI LE NOSTRE ATTIVITÀ PER ADULTI E BAMBINI IN PIENA SICUREZZA
 INFO E PRENOTAZIONI
 330 753 420 - 3662045116

Fuori Campo
 QUESTA SERA in DIRETTA dalle 21,30 su **UMBRIA TV**
sempre piu' 1^ Auditel
 conduce **RICCARDO MARIONI**

NARNI
 CORSA ALL'ANELLO
27 Agosto **5** Settembre
 SECONDO AEUO
 IL GUSTO DI VIVERE LA STORIA
 Eventi, laboratori, mostre, enogastronomia ed un'avvincente gara equestre!

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

 DEL LUNEDÌ
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it


**INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI**



Capocotta, litorale romano
Sulla spiaggia del «Buco»
tra alici fritte e Orietta Berti
di **Fabrizio Roncone**
a pagina 26



Domani gratis
Il libro che racconta
le Paralimpiadi
torna in edicola in omaggio
anche l'inserto **Buone Notizie**



in caso di terapia antibiotica

Afghanistan Verranno utilizzate le basi straniere e i voli civili. Ancora morti all'aeroporto. Domani il G7 straordinario

Kabul, operazione salvataggio

Biden in tv: «Evacueremo tutti, ringrazio gli alleati. I talebani per ora rispettano i patti»

LA VICE MINISTRA TODDE
«Legge anti tagli
Siamo pronti
al confronto
con le imprese»

I DIRITTI UNIVERSALI

di **Sabino Cassese**

Il fallimento della ventennale missione americana in Afghanistan ha confermato l'opinione di molti che la democrazia non possa essere trapiantata.

La tesi che la democrazia non sia merce da import-export è antica. La sostengono coloro per cui la democrazia è il prodotto di ogni singolo popolo: ogni società ha il suo diritto e sceglie il suo sistema politico. Le istituzioni politiche debbono essere di origine locale per poter essere accettate dalle rispettive società. Il principio di autodeterminazione dei popoli comporta che essi possano decidere di non scegliere ordinamenti democratici, optando per regimi politici di altro genere. Questo modo di ragionare continua così: ogni singolo popolo dovrebbe disinteressarsi della democraticità dei sistemi politici degli altri popoli.

La democrazia è un insieme di istituzioni maturate nel mondo occidentale e non è corretto ritenerla migliore di altri reggimenti politici e cercare di trasferirla in Paesi che hanno tradizioni diverse. È il popolo che decide le sue sorti e sceglie di instaurarsi ed esercitare il potere, oppure di affidarlo ad altri accontentandosi di ordinamenti oligarchici, o autoritari, o dittatoriali, o totalitari.

continua a pagina 28

IN PIAZZA CONTRO IL NUOVO POTERE



La ragazza con la bandiera: mi guardavano, ho paura

di **Viviana Mazza**

Aviso scoperto, con la bandiera afghana sulle spalle sfidando i talebani a Kabul. «Ho paura, per loro uccidere è nulla».

a pagina 9

● **GIANNELLI**

RINASCIMENTO AFGHANO



Fuga da Kabul, «evacueremo tutti», dice Biden. Domani il G7. da pagina 2 a pagina 9

🔍 **IN PRIMO PIANO**

IL CAPO DI TOLO NEWS

«Giudichiamoli dalle azioni, il futuro è buio»

di **Lorenzo Cremonesi**
alle pagine 2 e 3

I RISCHI, GLI SCENARI

Così si organizza il network del terrorismo

di **Guido Olimpio**
alle pagine 6 e 7di **Giuseppe Alberto Falci**

«La nostra legge anti fuga per le aziende? Ricordo che stiamo parlando ancora di una bozza». Alessandra Todde, viceministra allo Sviluppo economico, spiega: «L'intento del decreto è delineare un percorso di responsabilità sociale per aziende che non sono in crisi e decidono di chiudere attività produttive dopo aver ricevuto aiuti pubblici». Sulle critiche del presidente di Confindustria Carlo Bonomi risponde: «Mi aspetto solo che si apra un confronto produttivo. Nessuno crede che le imprese rimangano in Italia per merito delle norme».

a pagina 14

Serie A Bianconeri avanti 2-0 e rimontati a Udine. Stasera il Milan



Lo juventino Cristiano Ronaldo (36 anni) è partito dalla panchina. Entrato nella ripresa ha segnato un gol di testa poi annullato dal Var

Ronaldo parte in panchina e la Juve di Allegri soffre

di **Mario Sconceri** e **Paolo Tomaselli**

Partenza con il freno a mano per la nuova Juve di Allegri. Bianconeri in vantaggio di due gol poi si fanno rimontare nel finale. Ronaldo comincia dalla panchina ed entra nell'ultima mezz'ora. Il Napoli piega il Venezia, la Roma batte la Fiorentina. Stasera tocca al Milan. da pagina 34 a pagina 36 **Scozzafava, Valdiserri**

VIRUS, I NUOVI POSITIVI QUASI TUTTI NO VAX

Contagi in calo, è la prima volta da inizio luglio

di **Mariolina Iossa**

Per la prima volta da inizio luglio i contagi sono in calo. Ieri erano meno di 6 mila i positivi e 23 i morti. Quasi tutti i nuovi contagiati non sono vaccinati. Regioni a rischio, peggiora la Sicilia.

da pagina 10 a pagina 12

PARLA BERTOLASO

«Terza dose necessaria Ecco il piano lombardo»

di **Sara Bettoni**

La terza dose? «Un'indiscutibile esigenza» dice Guido Bertolaso, consulente della Regione Lombardia per la campagna anti-Covid. «Abbiamo già pronto un piano che ha ricevuto apprezzamenti da Roma». Si aspetta la decisione: «I primi di settembre».

a pagina 13



Marina Marazza
La moglie di Dante
Romanzo
Gemma Donati si racconta.
Una donna non vive nell'ombra.
Conquista la luce.

in libreria SOLFERINO

Uccide la moglie e la figlia di 15 anni

Tragedia nel Milanese, l'uomo poi si è suicidato. Il procuratore: un gesto da vigliacco

di **Cesare Giuzzi**

Ha prima ucciso la figlia con un colpo di pistola alla testa, poi la moglie. Ha attutito i rumori usando un cuscino, mentre ancora dormivano. Poi ha chiamato i carabinieri e ha confessato il duplice delitto e l'intenzione di suicidarsi. I carabinieri lo hanno trovato senza vita, steso accanto alla moglie. La tragedia ieri nella frazione di Francolino di Carpiano, in provincia di Milano. Il procuratore di Lodi Domenico Chiaro: «Un gesto da colossale vigliacco».

a pagina 21

LO SCRITTORE RACCONTA LA SUA CAGNOLINA



La mia Gina e il suo disperato bisogno d'amore

di **Emanuele Trevi**

Un giorno d'estate Picchio mi regalò Gina. Grazie a quel cane ho capito che non bisogna mai smettere di imparare.

a pagina 25



WALTER VELTRONI
Breve storia di una lunga stagione politica
IL CASO MORO E LA PRIMA REPUBBLICA
in libreria e in edicola SOLFERINO



DAL 1974 CONTRO IL CORO

LUNEDÌ 23 AGOSTO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLI - Numero 32 - 1.50 euro*

 www.ilgiornale.it
 ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

CONTROCORRENTE

Nell'aeroporto italiano dove viaggiano (solo) i pacchi

Stefanato alle pagine 19 e 20-21

CAOS AFGHANISTAN

Stati Uniti immobili Si muove il mondo

*Johnson convoca un G7 azzoppato, determinante il ruolo dell'Italia al G20
La resa di Biden. Il dramma dei bimbi scomparsi a Kabul*

■ Martedì un vertice d'urgenza sull'Afghanistan. Intanto a Kabul continuano gli scontri: l'aeroporto è nel caos, in sette giorni almeno venti vittime. L'allarme dell'Onu: bisogna evitare la catastrofe umanitaria.

servizi da pagina 2 a pagina 10

LA NUOVA SFIDA DI DRAGHI

di Gian Micalessin

È un G7, ma l'attenzione sarà tutta per quel G20 a presidenza italiana che a settembre consentirà all'Occidente di confrontarsi con Cina e Russia, unici veri interlocutori dell'incognita talebana. E proprio per questo il ruolo di Mario Draghi, fresco di colloqui telefonici con Joe Biden, sarà cruciale. I conti sono presto fatti. Boris Johnson, l'araldo a cui è spettato l'annuncio del vertice, resta l'interprete della «relazione speciale» tra Londra e Washington. Ma un Regno Unito in fuga dall'Europa e in rotta di collisione con Mosca non è garanzia di grandi aiuti per un Biden azzoppato dalla débâcle afghana. Aggiungetevi un'Angela Merkel ad un passo dalla pensione ed un Emmanuel Macron in crisi di credibilità persino in Francia ed ecco un G7 fatto apposta per garantire un posto di rilievo a Draghi. Gli assi nella manica di un Supermario chiamato a soccorrere l'alleato Usa non si limitano alla presidenza del G20. Quella, senza rapporti progressi, difficilmente darebbe frutti. Il primo rapporto essenziale è quello con Washington. Un rapporto forgiatosi ai tempi della presidenza Bce quando Draghi contribuì ad arginare, d'intesa con Washington, le fragole politiche finanziarie tedesche. Ma aiutano anche un pizzico di fortuna e di politiche ereditate dai governi progressi. L'Italia, come dimostra la visita del ministro degli esteri russo Sergei Lavrov, atteso a Roma il 26 agosto, resta uno dei pochi alleati europei in grado di mediare con un Cremlino reso ostile dalle politiche di Biden. Ma riallacciare con una Russia che non ha mai rinunciato al dialogo con i talebani è oggi indispensabile anche per la Casa Bianca.

Lo stesso vale per quel versante cinese dove sembra imminente un colloquio telefonico tra Draghi e il presidente Xi Jinping. Lì l'Italia può contare sulle relazioni speciali di Ettore Sequi. Il segretario generale della Farnesina, ex ambasciatore prima a Kabul e poi a Pechino, è il vero demiurgo del Memorandum sulla Via della Seta e del colloquio, venerdì, tra Luigi Di Maio e quel ministro degli Esteri cinese Wang Yi protagonista, a fine luglio, degli incontri con i talebani.

Sul fronte Ue Draghi può incassare, invece, il credito guadagnato negli ultimi Consigli Europei dove propose, nell'indifferenza generale, di affrontare la questione migratoria. Una lungimiranza che ora, con milioni di afghani alle porte, nessuno può fare a meno di riconoscerli.

VINCENTI PRIMA, SCONFITTI ORA

La guerra delle immagini I talebani beffano i marines

servizio a pagina 6



SIMBOLI | talebani come gli americani in Giappone

L'ANALISI
LA METAMORFOSI DEL GOVERNO

Dall'allarme pandemia al caos globale

di Gabriele Barberis

I governi sono come la frutta: cambiano ad ogni stagione. I più fragili mutano per sopravvivere cercando di accodarsi al mutevole vento dell'opinione pubblica, mentre quelli più solidi possono permettersi di cambiare obiettivi in ragione di nuove emergenze.



mesi, sta vivendo una metamorfosi silenziosa, come nello stile del suo comandante e dei suoi disciplinati ministri che da tempo hanno fatto un passo indietro sul piano del protagonismo e della smania di apparire. Ricordiamo l'insediamento di Mario Draghi il 13 febbraio, con la voce emozionata che trapelava dietro la mascherina. Era il cavaliere bianco della politica (...)

Il gabinetto Draghi, che ha appena oltrepassato la boa simbolica dei sei

segue a pagina 9

CENTRODESTRA

Federazione, Lega e azzurri più uniti anche al governo

di Stefano Zurlo

■ Non il gruppo unico. Ma due partiti che si muovono, almeno a livello alto, come fossero una sola formazione. Quindi una sorta di cabina di regia dei sei ministri - tre della Lega e altrettanti di Forza Italia - che compongono il motore del centrodestra di governo e scelte strategiche comuni dei capigruppo di Camera e Senato.

a pagina 9

RAIMONDO CUBEDDU

«Ha ragione il Cav
svolta liberale
e competenze»

di Fabrizio de Feo

a pagina 13

CRESCIE IL PRESSING PER L'OBBLIGO DI VACCINO

Bianchi: «Sospesi i prof senza green pass»

Enza Cusmai e Pasquale Napolitano

Il pianeta scuola è in fibrillazione alla vigilia di un confronto tra sindacati, presidi e ministero dell'Istruzione. Sotto esame soprattutto gli insegnanti ribelli, circa 170mila che nicchiano sui vaccini. A margine del Meeting di Cl, a Rimini, il ministro Bianchi avverte: «Tutti coloro che hanno un Green pass sono dentro la scuola, invece coloro che non hanno un green pass, ovviamente saranno sospesi».

a pagina 14

servizi alle pagine 14-15


SERIE A

La Juve di Allegri
rimontata ad Udine
E il caso Ronaldo
finisce in panchina

servizi da pagina 25 a pagina 28

all'interno
LA GUIDA IN BORSA

Come investire
con i tagli Fed

Ennio Montagnani

a pagina 18

«BLOCCO» DEGLI SCRITTORI

La letteratura
davanti al male

di Luca Doninelli

a pagina 24

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 23 agosto 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

I duplici delitti di Firenze: intervista a Giuttari

La pistola insanguinata e la morte di Pacciani
Clamorosi retroscena

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Fiorentina

Viola ko a Roma
Che peccato
Ma il gioco c'è

Servizi nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

Fuga da Kabul, mossa estrema di Biden

Il presidente costretto a mobilitare l'aviazione civile per evacuare le basi Usa in cui sono ammassati i profughi afgani. Dubbi sulla strategia della Casa Bianca anche tra i democratici. I talebani pronti a travolgere l'opposizione di Massoud

Servizi
da p. 6 a p. 9

I soprusi sulle donne afgane

L'indignazione non riempie le piazze

Gabriele Canè

Ha ragione Maria Elena Boschi; sarebbe stato bello che sui campi di calcio i giocatori si fossero inginocchiati in segno di rispetto e solidarietà per il popolo afgano. Sarebbe stato bello ripetere un gesto diventato un messaggio universale contro il razzismo. E cosa c'è di più razzista di schiacciare sotto il tallone della barbarie un intero popolo, e in particolare un genere del genere umano, le donne, offese, umiliate, restituite a una condizione di schiavitù fisica e intellettuale? Sarebbe bello che gli italiani che hanno sventolato le bandiere tricolori durante il lockdown...

Continua a pagina 2

LA FIGLIA ADOTTIVA DEL LEADER PCI: LUI E NILDE, GENITORI DOLCISSIMI «MI AIUTAVA IN GRECO, I SERVIZI CI INTERCETTAVANO E NON CAPIVANO»



Marisa Malagoli Togliatti, oggi 77enne, con Nilde Iotti e Palmiro Togliatti sulle Alpi nel 1960

TOGLIATTI MIO PADRE

Marmo alle pagine 16 e 17

DALLA CITTÀ

Firenze

Liste d'attesa per le visite
Il piano dell'Asl

Olivelli in Cronaca

Firenze

Spazio in Oltrarno per l'Accademia di Belle Arti

Fichera in Cronaca

Firenze

Raduno hippy nei boschi di Marradi «Non è un rave»

Servizio in Cronaca



Il dibattito sul Covid e il precedente di 55 anni fa

Vaccini, la legge del '66
Antipolio obbligatoria

Panettiere a pagina 3



Rimonta Udinese: 2-2. L'Allegri-bis parte piano

CR7, debutto in panchina
La Juve: «Resta con noi»

Grilli nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

